

Stipo

bottega lombarda?



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/5q030-00472/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/5q030-00472/>

CODICI

Unità operativa: 5q030

Numero scheda: 472

Codice scheda: 5q030-00472

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01976572

Ente schedatore: R03/ Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-RL480-0000004

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD30-0000006

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: arredi e suppellettili

OGGETTO

Definizione: stipo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27841

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: deposito museale

Qualificazione: comunale

Denominazione: Deposito Rubattino 37

Indirizzo: Via Rubattino, 37

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Raccolte d'Arte Applicata

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

Sezione: Museo dei Mobili e delle Sculture Lignee - Mobili

INVENTARIO

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA [1 / 2]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: ultimo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA [1 / 2]

Da: 1675

Validità: ca.

A: 1699

Validità: ca.

CRONOLOGIA GENERICA [2 / 2]

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA [2 / 2]

Da: 1800

Validità: ca.

A: 1899

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: bottega lombarda?

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: legno di pero

Tecnica: tintura

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: tartaruga

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: bronzo

Tecnica: doratura

MISURE

Unità: cm

Altezza: 57

Larghezza: 82

Profondità: 31.5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Lo stipo è formato da nove cassetti disposti intorno ad una nicchia centrale contenente una statuetta di bronzo dorato raffigurante un contadino appoggiato ad un tronco. Ai lati della nicchia, che occulta un piccolo vano con tre cassettoni, vi sono due colonnine che sorreggono una cornice modanata sormontata da una balaustra in bronzo dorato.

Indicazioni sul soggetto: Figure umane: contadino.

Notizie storico-critiche

Lo stipo, ricomposto nell'attuale forma durante l'Ottocento utilizzando frammenti risalenti a epoche più antiche, è formato da nove cassetti disposti intorno ad una nicchia centrale contenente una statuetta di bronzo dorato raffigurante un contadino appoggiato ad un tronco. Ai lati della nicchia, che occulta un piccolo vano con tre cas-settini, vi sono due colonnine che sorreggono una cornice modanata sormontata da una balaustra in bronzo dorato. L'uso di impreziosire gli arredi con impiallaccature di tartaruga e il motivo della nicchia affiancata da due colonnine richiamano alla mente lo stipo pubblicato da Roberto Valeriani. Lo studioso, pur sottolineando che mobili di questo tipo si fabbricavano in vari paesi europei, soprattutto nel Nord, riporta la notizia che anche a Napoli, in Sicilia e in Spagna i documenti ci'archino segnalano la presenza di manufatti con simile tipologia e la loro realizzazione da parte di artigiani specializzati in questo tipo di lavorazione. Nell'inventario dei possessi del marchese Vandeneynnden, redatto nel 1688, è infatti citato uno "scrittorio ... di tartaruga"; arredi simili compaiono inoltre in un analogo documento (datato 1671) riguardante Giovanni Battista Pepe e nell'elenco dei beni dotali di Giovanna Lanza andata sposa nel 1714 al conte di Musomeli.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009

Stato di conservazione: NR

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Milano

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Genere: documentazione esistente

Tipo: lastra

Autore: Graphic Art Color

Codice identificativo: 419

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Data: 2000/00/00

Codice identificativo: non specificato

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_5q030-00472_IMG-0000605909

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: Mobili 0479

Note: Scansione da Museo d'Arti Applicate. Mobili e intagli lignei, 1996.

Collocazione del file nell'archivio locale: Mobili

Nome del file originale: Mobili 0479.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Colle E.

Titolo libro o rivista: Museo d'Arti Applicate. Mobili e intagli lignei

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: p. 208 n. 292

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rosa G.

Titolo libro o rivista: I mobili delle civiche raccolte artistiche di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1963

V., pp., nn.: n. 135

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Valeriani R.

Titolo libro o rivista: Civiltà dei Seicento a Napoli

Luogo di edizione: Napoli

Anno di edizione: 1984

V., pp., nn.: n. 594

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1996

Ente compilatore: Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Nome: Colle, Enrico

Funzionario responsabile: Tasso, Francesca

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2009

Nome: De Palma, Ilaria

Ente compilatore: Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco